

Firmato a palazzo Chigi Un «accordo programma» per dare alla val Basento un parco tecnologico

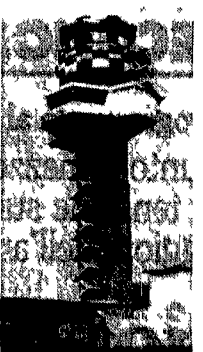
ROMA Contento l'Eni, felice Giovanni Coria: come ministro del Mezzogiorno ha varato in mattinata, e come presidente del Consiglio ha approvato, un «accordo programma» con l'ente energetico di Stato, la Regione Basilicata, l'Inps e il Consorzio industriale di Matera. Un «parco tecnologico» sorgerà in Val Basento, cioè strutture, servizi, infrastrutture con un'unica società di gestione, sia per promuovere nuove imprese, che per lanciare o rivitalizzare quelle vecchie. Secondo il presidente del Consiglio (e ministro per il Mezzogiorno), l'accordo è innovativo nel metodo e nel merito e forse dovrebbe migliorare la sua «attività stampa» come responsabile ad interim del dicastero per il Sud. E comunque un fatto previsto dalla legge per il Mezzogiorno, proprio per coordinare le iniziative di enti e ministeri diversi. L'accordo deve valere come supporto per lo «piano annuale di sviluppo della Valle. Tra un anno, quindi, verifichiamo i bilanci non saranno solo possibili, saranno obbligati E ritardi ed inadempienze, così feroci nell'applicazione dell'intervento straordinario, non

L'11 e il 16 gennaio azioni di lotta di Cgil, Cisl e Uil Aerei, nuovi scioperi

Riprendono, subito dopo le feste natalizie, gli scioperi del trasporto aereo Cgil, Cisl e Uil hanno infatti proclamato per l'11 e il 16 gennaio due giornate di astensione da lavoro, articolate per quattro ore di sciopero a turno. Intanto l'Intersind si dichiara pronta a riprendere le trattative. Per i sindacati si tratta di una «disponibilità fittizia», ma, in ogni caso, si dichiarano pronti al dialogo

ROMA Nuovi scioperi del trasporto aereo 11 e 16 gennaio sono stati proclamati da Cgil, Cisl e Uil dalle rispettive federazioni di categoria, «in considerazione della pretesuosa e provocatoria posizione espressa dall'Intersind e dall'Assotrasporti», afferma il comunicato del sindacato che così prosegue: «Nonostante due sollecitazioni delle confederazioni (le due associazioni, ndr), negano la ripresa delle trattative per la definizione del contratto di lavoro del trasporto aereo, sulla base della proposta-cornice ministeriale». Lo sciopero sarà di quattro ore per ogni turno nei due giorni previsti. In ogni caso, il sindacato non porrà in tasca solo la propria disponibilità ad avviare un dialogo con il datore di lavoro, ma anche la propria disponibilità ad avviare un dialogo con i sindacati di altre categorie, a cominciare dai trasporti aerei. Per i sindacati infatti - come ha ripetuto ieri il segretario confederale della Uil Verone-

manifestata» Secca la risposta del segretario nazionale della Fiat-Cgil Abbadessa: «Abbiamo rispettato i autoregolamentazione e il periodo di tregua. Sarebbe stato utile che questi giorni fossero stati utilizzati per una trattativa di merito, a partire dall'orario di lavoro dove vi è una situazione anomala dei lavoratori del trasporto aereo rispetto a quella degli altri lavoratori turistici (questi ultimi all'interno dell'orario di lavoro hanno la pausa per la mensa, ndr)». «C'è un arduo tentativo di abbassare le spalle», dice Abbadessa - e così abbiamo proclamato le giornate di lotta, anche se da qui all'11 gennaio c'è tutto il tempo per riprendere la trattativa». Tensione anche nel settore ferroviario. In un comunicato, ieri, i sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil, hanno denunciato l'atteggiamento di Erte Ferrovie «tendente a stravolgere lo spirito riformatore e a violare gli accordi contrattuali», e chiamano i ferrovieri «a mobilitarsi». Nello stesso comunicato, i sindacati giudicano negativamente la decisione del Cobas di indire un referendum mentre i



sindacati stanno svolgendo assemblee di informazione e verifica sui ipotesi di accordo. Il tentativo del Cobas viene giudicato «strumentale» e teso ad evitare una discussione approfondita fra i lavoratori. Vengono poi giudicate «scorrette» le iniziative di sciopero della Fisa

Il bilancio dell'Eni Reviglio: «I conti '87 nonostante le difficoltà buoni come nell'86»

ROMA L'Eni ha chiuso positivamente il 1987 nonostante le difficoltà dello scenario economico internazionale tanto che il corrente esercizio finanziario si chiude con un utile «non diverso da quello dell'anno scorso». I risultati conseguiti nel gruppo petrolifero di Stato sono stati traggianti ai giornalisti dal presidente Franco Reviglio in una sorta di preconsuntivo 1987, al termine di una riunione a palazzo Chigi. A testimoniare i motivi di soddisfazione, Reviglio ha detto: «Abbiamo mantenuto i nostri programmi di investimento e, nonostante la caduta dei cash flow, ne abbiamo fatti per sei miliardi, mantenendo gli obiettivi strategici che ci eravamo posti». Reviglio ha poi ricordato che l'Eni è stato un gruppo petrolifero al mondo che non ha ridotto gli investimenti Anzi, ha aggiunto, nell'87 per ammontare assoluto di investimenti l'Eni è stato secondo nel mondo solo a quelli della Esso. «Se avessimo seguito quanto hanno fatto i nostri competitori privati nel mondo, avremmo dovuto ridurre gli investimenti di oltre il 50 per cento», ha precisato Reviglio, ed invece ciò non è stato perché «siamo una impresa pubblica ed abbiamo dei fini im-

BORSA DI MILANO

MILANO Ultima battuta per la Borsa dell'87 che ieri è riuscita a incamerare un lieve recupero (+0,74%) facendo alcuni grandi interventi di sostegno di alcuni grandi gruppi e finanziarie anche se non sono mancati nuovi assestamenti e svolte. Il bilancio globale è positivo: un rialzo del 1,5% di cui il 1,2% merito di un paio di migliori scorie risultate Ras, Genera, Ferruzzi Agricola. La battuta di arresto della pericolosa irana del dollaro e i sin-

temi di ripresa delle quotazioni già mani prima delle 13 (tutto era finito). C'è un recupero della Montedison di 30 lire che salgono da 1220 a 1250 con un aumento del 2,4%. Anche la Fiat recuperano qualcosa in più della media del 1,08%. Il mercato globale è positivo: un rialzo del 1,5% di cui il 1,2% merito di un paio di migliori scorie risultate Ras, Genera, Ferruzzi Agricola. La battuta di arresto della pericolosa irana del dollaro e i sin-

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Conto, Term.

OBBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Prezzo, Rend.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Prezzo, Rend.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Denaro, Rend.

I CAMBI

Table with columns: DOLLARO USA, Prezzo, Rend.

ORO E MONETE

Table with columns: Oro fino (per gr), Prezzo, Rend.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione

TERZO MERCATO

Table with columns: Elettrotecnici, Rend.

TEBILI

Table with columns: Tebilita, Rend.

IMMOBILIARI EDILIZIE

Table with columns: Immobiliari, Rend.

DIVERSE

Table with columns: Diverse, Rend.